



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto Comprensivo statale di Via Gattamelata - Milano

Sede amministrativa - Via Gattamelata, 35 - 20149 Milano
Tel. 02 884 44 981-982-985 Cod. Mecc. MIIC8F0003

Scuola dell'Infanzia - Via Gattamelata 22 Cod. Mecc. MIAA 8F 001X
Scuola Primaria "P. Micca" - Via Gattamelata 35 - tel 02 88444 981 - 982 - 985 Cod. Mecc. MIEE 8F 0015
Scuola Secondaria di I grado "E.Colorni" - Via Paolo Uccello 1/a - tel 02 884 44 994 Cod. Mecc. MIMM 8F 0014
C.F. 80124010150 e-mail miic8f0003@istruzione.it PEC miic8f0003@pec.istruzione.it
sito web: <http://www.icsgattamelata.edu.it>

All'Albo on line
All'Amministrazione Trasparente
Agli atti

Oggetto: **Decisione a contrarre per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023, del servizio di orientamento destinato agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado**
Registro delle determinazioni e decisioni dirigenziali n. 697 - CIG (CODICE ID. GARA): B32475EB6C
Finanziamento: Statale - Ministero dell'Istruzione e del Merito: risorse ex art. 8 D.L. 104/2013 - Percorsi di orientamento per gli studenti

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO	il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante « <i>Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato</i> »
VISTA	la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante « <i>Nuove norme sul procedimento amministrativo</i> »
VISTA	la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente « <i>Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa</i> »
VISTO	il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, « <i>Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997</i> »
VISTO	Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante « <i>Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche</i> » e successive modifiche e integrazioni
TENUTO CONTO	delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018
VISTO	l'articolo 7 comma 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante « <i>Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche</i> », come modificato dall'articolo 13 comma 1 del decreto legislativo 4/2006 e dall'articolo 3 comma 76 della legge 244/2007, che consente alle amministrazioni pubbliche di conferire incarichi individuali con tratti di lavoro autonomi specificanti preventivamente durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione, ad esperti di provata competenza per progetti determinati, di natura temporanea che richiedano prestazioni altamente qualificate, cui non si possa far fronte con personale in servizio, avendone accertata preliminarmente l'indisponibilità « <i>Per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali a esperti di provata competenza, determinando preventivamente durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione</i> »
VISTO	il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante « <i>Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107</i> » e contenente altresì le norme relative al conferimento dei contratti di prestazione d'opera per l'arricchimento dell'offerta formativa
VISTO	l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.I. 129/2018, il quale prevede che « <i>Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto</i>

	<i>legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;</i>
VISTO	il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: <i>“L’affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno, l’esperienza di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l’obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più “snelle” al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L’eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l’intero decreto semplificazione”</i>
VISTO	Il Regolamento d’Istituto approvato con delibera n. 101 nella seduta del 24 giugno 2015 del Consiglio di Istituto e ss.mm.ii., che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture
VISTO	il regolamento recante disciplina per il conferimento di incarichi di collaborazione a norma dell’art.7, comma 6, del D.Lvo 30.03.2001, n. 165 e per il conferimento dei contratti di prestazione d’opera per l’arricchimento dell’offerta formativa a norma dell’art. 40 del D.I. 1.02.2001 n. 44, Appendice M al regolamento d’Istituto, approvato dal Consiglio d’Istituto con delibera n. 60 del 30/05/2018 e ss.mm.ii. ai sensi dell’art. 45 comma 2 lettera "a" del decreto interministeriale n. 129/2018
VISTO	il Piano Triennale dell’Offerta Formativa (Ptof) per il triennio 2022/2025 approvato con Delibera n. 79 del 20 dicembre 2021
VISTO	il Programma Annuale 2024 approvato con Delibera del Consiglio d’Istituto n. 37 del 06/02/2024
PRESO ATTO	della delibera del Consiglio di istituto n. 49 del 25/06/2024 con la quale si dispone della pubblicazione sul sito della stazione appaltante (amministrazione trasparente) della informativa relativa alla mancata predisposizione/pubblicazione del Programma Triennale dei lavori pubblici e degli acquisti di beni e servizi in quanto non erano al momento previste spese di importo pari o superiore alla soglia comunitaria di cui all’art. 50, comma 1, lettera a) ossia Euro 150.000,00 per i lavori e lett. b) ossia Euro 140.000,00 per gli acquisti di beni e servizi
VISTO	il D.lgs n. 36 del 31/03/2023 recante <i>“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”</i>
VISTO	in particolare l’art. 17 commi 1 e 2 del Dlgs n. 36/2023 cit. secondo i quali: co.1: <i>“Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”</i> . Co.2: <i>“In caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”</i> .
VISTO	che l’art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all’affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea di cui all’art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante
VISTO	l’Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all’articolo 3, comma 1, lettera d), l’affidamento diretto come <i>“l’affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall’ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all’articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”</i>

CONSIDERATO	ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023
VISTO	l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.
VISTA	la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);
VISTA	la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 - <i>Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021</i> - Innalzamento della soglia degli acquisti per cui è obbligatorio il ricorso al MePA a 5.000 euro (art. 1 comma 130)
VISTO	l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip Spa o il Sistema Dinamico di Acquisizione (Sdapa) realizzato e gestito da Consip Spa
VISTO	L'art. 25 del del D.Lgs n. 36/2023 cit. secondo cui le stazioni appaltanti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici
VISTA	La delibera n. 582 del 13/12/2023 dell'Anac, d'intesa con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, secondo la quale a partire dal 1° gennaio 2024 le stazioni appaltanti dovranno utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale che abbiano compiuto il processo di certificazione delineato dalle regole tecniche dell'Agid ed effettuare la verifica dei requisiti degli operatori economici tramite il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico secondo le indicazioni contenute nel provvedimento Anac 262 del 20/06/2023
VISTA	La delibera n. 584 del 19 dicembre 2023 recante <i>"Indicazioni relative all'obbligo di acquisizione del CIG e di pagamento del contributo in favore dell'Autorità per le fattispecie escluse dall'ambito di applicazione del codice dei contratti pubblici"</i>
VISTO	Il comunicato del Presidente dell'Anac del 10/01/2024 secondo il quale, allo scopo di consentire lo svolgimento delle ordinarie attività di approvvigionamento in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle Piattaforme di approvvigionamento digitale certificate (Pad), per il primo periodo di operatività della digitalizzazione, fino al 30 settembre 2024 è disponibile suppletivamente l'utilizzo della piattaforma dei contratti pubblici (Pcp) dell'Autorità, al link https://www.anticorruzione.it/-/piattaforma-contrattipubblici , per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 Euro
VISTO	Il comunicato del Presidente dell'Anac del 28/06/2024 che proroga fino al 31 dicembre 2024 la possibilità di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla dei contratti pubblici (Pcp) dell'Autorità per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle Pad al fine di consentire l'assolvimento delle funzioni ad essa demandate, ivi compresi gli obblighi in materia di trasparenza.
VISTA	La nota n. 36704 del 30 settembre 2024 del Ministero dell'istruzione e del merito - Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale - Direzione generale per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche - Ex Ufficio VII - Direzione Generale per le Risorse Umane e Finanziarie che assegna a questo istituto ad integrazione del Programma Annuale 2024 (a.s. 2024-2025 periodo settembre - dicembre 2024) risorse finanziarie per Euro 430,37 ex art. 8 D.L. 104/2013 finalizzate a percorsi di orientamento per gli studenti e in particolare a facilitare una scelta consapevole del percorso di studio e favorire la conoscenza delle opportunità e degli sbocchi occupazionali per gli studenti iscritti all'ultimo anno delle scuole secondarie di primo grado , fondi registrati nel Modello A nell'Aggregato <i>"03 Finanziamento dallo Stato"</i> , Voce <i>"01 Dotazione Ordinaria"</i> .

CONSIDERATE	Le economie relative all'anno scolastico precedente di Euro 3,57 assegnate dallo stesso Ministero per la analoga finalità e che pertanto per la suddetta finalità ammonta a Euro 433,94
CONSIDERATO	che per l'attuazione di dette finalità è richiesta la figura di n. 1 pedagogista con esperienza in materia di orientamento per la realizzazione di uno sportello ad hoc destinato agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado e ai loro genitori
PRESO ATTO	che la prestazione dell'incarico in parola è altamente qualificata e sono richieste specifiche competenze in materia
RILEVATO	che all'interno dell'Istituto comprensivo non sono disponibili nella scuola professionalità qualificate con esperienza e curriculum per le competenze sopra indicate e che pertanto l'attuazione del progetto in parola dovrà essere affidata ad esperti esterni
DATO ATTO	della necessità di affidare a n. 1 pedagogista con esperienza in materia di orientamento di alunni per la scuola secondaria di primo grado il servizio in oggetto, avente le seguenti caratteristiche: Alunni destinatari: tutti gli alunni delle n. 6 classi terze della scuola secondaria di primo grado , per un totale di circa n. 138 alunni Finalità: realizzazione di uno sportello di consulenza pedagogica a disposizione degli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado e ai loro genitori e attraverso un calendario condiviso con i docenti; altresì previsione di un incontro serale con i genitori per spiegare le caratteristiche della scelta e le peculiarità dei differenti ordini di scuole superiori Risultati attesi: 1. Acquisizione di una maggiore autonomia di giudizio 2. Approfondimento delle tematiche legate alle varie tipologie di scuola superiore 3. Diventare consapevoli delle proprie capacità, abilità, attitudini e inclinazioni 4. Operare una scelta motivata e autonoma Tempistica: inizio nel mese di ottobre 2024 e termine al massimo entro il mese di dicembre 2024. Date e orari da definire con i docenti referenti del progetto Luogo di svolgimento: scuola secondaria dell'Istituto in Via Paolo Uccello n. 1/a Milano Spesa: Euro 433,94 comprensivi di qualsiasi onere per la scuola
CONSIDERATO	che l'affidamento in oggetto è finalizzato a alla diversificazione e l'ampliamento dell'offerta formativa nella Scuola secondaria di primo grado
CONSIDERATO	che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di servizi di natura intellettuale
CONSIDERATO	che il valore economico della fornitura di importo inferiore a 140.000,00 Euro è tale da rendere possibile procedere ad "affidamento diretto" ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023
CONSIDERATO	di prevedere una durata contrattuale pari a n. 2 mesi
CONSIDERATA	la non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia
DATO ATTO	che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip Spa e dello Sdapa realizzato e gestito da Consip Spa, non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura
VISTA	la nota con la quale è stato richiesto al sottoelencato operatore economico apposito progetto per l'affidamento in parola: esperta pedagogista dott.ssa Laura Spinelli codice fiscale SPNLRA67S44F205G, p.iva 12391420960
ACQUISITO	il preventivo e il progetto da parte dell'operatore interpellato: esperta pedagogista dott.ssa Laura Spinelli codice fiscale SPNLRA67S44F205G, p.iva 12391420960 per un importo complessivo richiesto pari ad Euro 433,94 esente Iva comprensivo di qualsiasi altro onere per la scuola
CONSIDERATO	la stazione appaltante ha consultato il contraente uscente in quanto emerge la qualificazione dell'operatore dalle attività svolte di tipologia simile e dalla regolare esecuzione del precedente affidamento, avendo eseguito a regola d'arte le prestazioni del contratto, in termini qualitativi rispondenti allo stesso, nonché nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti
RITENUTO	che i prezzi unitari richiesti dall'esperta di seguito indicata sono congrui in relazione alle caratteristiche tecnico – qualitative del servizio in questione nell'ambito della medesima categoria di servizi
RITENUTO	conveniente affidare l'incarico direttamente all' esperta pedagogista dott.ssa Laura Spinelli codice fiscale SPNLRA67S44F205G, p.iva 12391420960 alla luce delle sottoindicate motivazioni:

	<p>a) possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali</p> <p>b) valutazione positiva della convenienza economica delle condizioni di acquisizione del servizio</p>
ESAMINATA	<p>la seguente documentazione fornita dall'operatore economico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dichiarazione di possesso dei requisiti di cui all'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023 ai sensi dell'art. 52 del D.lgs 36/2023 - la dichiarazione presentata in merito alla consapevolezza della clausola risolutiva del contratto in relazione alla mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti dall'art. 94 del Dlgs. 36/2023 ai sensi dell'art. 52 del D.lgs 36/2023 e/o della non rispondenza di anche una sola delle autodichiarazioni presentate e/o di anche una sola delle clausole contrattuali esplicitamente indicate nella dichiarazione stessa - dichiarazione di insussistenza di cause ostative - dichiarazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari L. 136 del 13.08.2010 - dichiarazione di assenza di lavoratori dipendenti ai fini del Documento Unico di Regolarità Contributiva (Durc)
VERIFICATA	<p>la seguente documentazione relativa all'operatore economico sopra indicato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Assenza di annotazioni riservate Anac
DATO ATTO	<p>pertanto che dall'esito dell'istruttoria - ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art.1 del Dlgs n.36/2023 – la Stazione Appaltante reputa opportuno individuare quale soggetto affidatario il seguente operatore economico esperta pedagoga dott.ssa Laura Spinelli codice fiscale SPNLRA67S44F205G, p.iva 12391420960, tenuto conto della rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare e alla congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione</p>
CONSIDERATO	<p>che il valore economico della fornitura è inferiore ai cinquemila euro (Iva esclusa) tale che, ai sensi dell'art. 49 co. 6 del D.Lgv. 36/2023, è consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti</p>
CONSIDERATO	<p>che il valore economico della fornitura è ricompreso nel limite dei cinquemila euro (Iva esclusa) ai sensi dell'art. 1 comma 130 della Legge n. 145 del 30 dicembre 2018, non è obbligatorio il ricorso al MePA</p>
CONSIDERATO	<p>che la suddetta esperta esterna non è registrata in Piattaforme di approvvigionamento digitale certificate (Pad) e che pertanto non è possibile il ricorso a tali piattaforme da parte della stazione appaltante ai fini dell'affidamento del servizio in oggetto all'esperta individuata e che il valore economico del servizio è inferiore ai cinquemila euro (Iva esclusa) per il quale, ai sensi del comunicato del Presidente dell'Anac del 28/06/2024, fino al 31 dicembre 2024 è possibile l'utilizzo della piattaforma dei contratti pubblici (Pcp) dell'Autorità, al link https://www.anticorruzione.it/-/piattaforma-contrattipubblici</p>
TENUTO CONTO	<p>Che l'importo del presente appalto è inferiore ad € 40.000,00 e, pertanto, ai sensi dell'art. 52 del D.lgs 36/2023 l'operatore economico affidatario attesta con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti dei requisiti di cui all'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023</p>
TENUTO CONTO	<p>in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;</p>
VISTO	<p>che ai sensi dell'art. 117 comma 14 la Stazione Appaltante prevede l'esonero dalla prestazione della garanzia definitiva per celerità della fornitura che deve concludersi entro il mese di dicembre 2024 e per l'importo di modesta entità</p>
DATO ATTO	<p>che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip Spa avente ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto di affidamento;</p>
CONSIDERATO	<p>che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si applica quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023</p>
CONSIDERATO	<p>che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea</p>
VISTO	<p>l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (Cig)</p>

TENUTO CONTO	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;
CONSIDERATO	che gli importi di cui al presente provvedimento, trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2024 approvato con Delibera del Consiglio d'Istituto n. 37 del 06/02/2024
VISTO	l'art. 15 del D.lgs 36/2023, secondo il quale <i>"Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (Rup) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice."</i>
RITENUTO	che il prof. Giovanni Santoro , Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di Rup per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n.36/2023
TENUTO CONTO	che, nella fattispecie, il Rup rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114 del D.lgs 36/2023
VISTO	l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale)
TENUTO CONTO	che, nei confronti del Rup individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DECIDE

per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

Art. 1 - di autorizzare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. 36/2023, l'affidamento diretto del servizio in parola all' esperta pedagoga dott.ssa Laura Spinelli , codice fiscale SPNLRA67S44F205G, p.iva 12391420960, per un importo complessivo delle prestazioni pari a Euro 433,94 esente Iva e comprensivo di qualsiasi altro onere per la scuola fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela della Pubblica amministrazione nei casi consentiti dalla legge
Art. 2 - di autorizzare la spesa da imputare sull' attività A.6.1 "Orientamento secondaria" dell' esercizio finanziario 2024 che presenta un'adequata e sufficiente disponibilità finanziaria.
Art. 3 - che il servizio "de quo" dovrà essere reso successivamente alla stipula del contratto con l'affidatario nei modi e nelle forme previste dall'art. 18 del D.lgs 36/2023
Art. 4 - che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di fattura elettronica debitamente controllata e vistata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale
Art. 5 - ai sensi dell'art. 15 e dell'art. 114 del Dlgs n.36/2023 Responsabile Unico del Procedimento e Direttore dell'Esecuzione è il sottoscritto prof. Giovanni Santoro , Dirigente Scolastico dell'Istituto
Art. 6 - di affidare l' attività istruttoria al <i>Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, sig.ra Vittoria Pultrone</i>
Art. 7 - che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica http://www.icsgattamelata.edu.it/ ai sensi della normativa sulla trasparenza



I Dirigente Scolastico
Prof. Giovanni Santoro
 Firmato in modalità digitale